

Il problema dello smaltimento rifiuti

Cosa aspettano i Sindaci della Penisola Sorrentina e dell'area stabiese e dei monti Lattari a riunirsi ed a promuovere, in consorzio, la soluzione del problema?

Caro Direttore, permettimi di segnalarti l'opportunità di un'iniziativa che, esulando dalle mie competenze, culturali, possa sollecitarti a far partire dal tuo periodico un movimento teso a risolvere un grave problema che, più passano i mesi (gli anni) diventa sempre più grave e...pericoloso, per la salute e per il degrado conseguente. Ho letto di un "inventore che trasforma i rifiuti in energia", un piemontese ex mercante di bestiame che ha al suo attivo una decina di brevetti ed è tra i leader nella costruzione di centrali elettriche, definito anche "architetto del sistema ecologico" o "ecologo processista", quale inventore del modo per sanare le situazioni di degrado, affidando, poi, ai tecnici la realizzazione operativa del progetto. Trattasi di Antonio Bertolotto, originario di Scarnafigi (un paesino del Saluzzese) il quale è solito guardare avanti verso il progresso per risolvere alcuni problemi scoprendo le soluzioni più naturali e congeniali per conseguire la bonifica delle discariche dei rifiuti e la costruzione di centrali bioelettriche che trasformano il biogas in energia.

Già alcuni anni fa, proprio da queste colonne, ho segnalato

la possibilità di realizzare una nave ecologica che, raccogliendo i rifiuti solidi urbani, li trasforma in cenere e ricava l'energia per la sua navigazione dalla combustione della medesima "merce". Insomma, mentre si discute e ci si avventa in controversie legali varie, non risolvendo il problema si registra l'esistenza di varie possibilità che potrebbero essere utili allo scopo. A questo punto sorge naturale, consequenziale, la domanda a chi aspettano i Sindaci della Penisola Sorrentina e dell'area stabiese e dei monti Lattari a riunirsi ed a promuovere, in consorzio, la soluzione del problema dei rifiuti urbani. Da qualche anno si registra che l'economia turistica sta interessando Castellammare di Stabia (con un Sindaco che guarda lontano e vede in questa economia lo sbocco dei problemi di vita della sua area) ed a Pompei un altro primo cittadino registra il "mordi e fuggi" di quanti sono attratti dagli Scavi dell'antica città sepolta dal Vesuvio e dal prodigioso Santuario della Vergine del Rosario. Senza escludere la naturale posizione dei piccoli comuni dei Monti Lattari (e logicamente della relativa Comunità Montana).

Sarebbe utile un consorzio

che, usufruendo dei finanziamenti (regionali, nazionali ed europei), potrebbe realizzare - in una zona epicentrica - un impianto che con i suoi proventi pareggerebbe i costi, oltre che ad eliminare quegli inconvenienti che se rappresentano motivo di pericolo sanitario ma ancor più sono causa di degrado.

Forse la difficoltà è principalmente di trovare chi lancia in mare la prima pietra!

Individuerei i più interessati nei Sindaci di Castellammare e di Sorrento, senza escludere quelli di Pompei, Vico Equense e Gragnano. Ma la Penisola Sorrentina gode anche dell'esistenza di un Assessore Provinciale addeito alla tutela sociale che potrebbe prendere l'iniziativa. Un giornale ha anche questo compito: quello di sollecitare e denunciare le possibili soluzioni ai problemi. Sarebbe troppo facile limitarsi alle denunce, ma è certamente più gratificante prendere delle iniziative suggerendo delle soluzioni. Convoca una riunione di servizio per porre ognuno di fronte alle proprie responsabilità, esponendo ed ascoltando tutti. Forse può essere difficile, ma il merito sarebbe sempre qualificante tentare! Che tutti mettano da parte le posizioni politiche e gli antagonismi ed affrontino il problema. Magari invitando anche il Commissario Governativo Bertolaso: le esigenze delle popolazioni dal Sarno alla Punta della Campanella sono tali che dovrebbero suggerire di superare ogni ostacolo. Da un'iniziativa del genere tutti - collettivamente - ne avrebbero il merito ed ognuno, nell'ambito della propria comunità, potrebbe presentare la positività dell'impegno. Da "operatore culturale" non ritengo di fare altro: mi limito a preparare il "sasso", trova tu, caro Direttore, a chi darlo per lanciarlo. Se ritieni puoi moltiplicarlo e dare ad ogni Sindaco il suo "sasso", magari per lanciarlo insieme! Se ti servono altre notizie su Antonio Bertolotto, sono a tua disposizione!

Nino Cuomo

A Villa Fiorentino 20-22 aprile XXV Mostra del Libro e della stampa antica

È giunta alla XXV edizione la Mostra del libro e della stampa antica che conferma Villa Fiorentino come la sede ideale. E quest'anno c'è anche la "sorpresa" di disporre di una tensostruttura che consentirà di disporre tutti gli espositori su di uno stesso piano (evitando di costringere i visitatori a...salire le scale). Così, nel pieno della Prima Primavera Sorrentina, con una serie di dieci iniziative, iniziate con la *Mostra della Camelia*, continuate con il *Certamen Tassianum* ed il *Seminario* in coincidenza dell'anniversario della nascita di Torquato Tasso venerdì 20 Aprile s'aprirà il sipario di una grande edizione della Mostra del Libro e della Stampa Antichi.

E quasi per festeggiare il "Giubileo d'argento" di questa iniziativa gli espositori, sempre numerosi con rappresentanti di tutta Italia con il cospicuo numero dei commercianti napoletani (guidati dal decano Luigi Regina) provenienti da Roma e dalla Toscana, dal Veneto e dal Trentino, dalla Lombardia e dalla Calabria, hanno preannunciato eccezionali esemplari del settore. Infatti si potranno ammirare una settecentesca incisione in rame, **Neapolis** di Georg Balthasar Probst (cm.38,5 x 106,5 - senza margini), su disegno di Frederick Bernard Werner e due incisioni del Cardon di vedute di Napoli da Chiaia e da Ponte Nuovo; una gouache su cartone, **Napoli da Posillipo**, (di metà del XIX sec. e di cm.35,5 x 57 ca., con margini dipinti in chiostrero nero ed una bella cornice dorata); un olio di Salomon Corrodi di **Amalfi** ed un acquerello di Paolo Sala (fine '800) sul **Golfo di Napoli con il Vesuvio**. Ovviamente non mancano dipinti riproducenti **Sorrento**: una gouache di G. Giusti e due oli di Antonio Cammarano (padre di Michele) e di Leon Giuseppe Buono. Nel campo librario, oltre ad una ricco numero di testi tassiani, fra cui una edizione de **Il Goffredo ovvero Gerusalemme Liberata** arricchita dalle figure in rame di B.Castelli (ediz.Groppo, 1760-61), una francese **Jerusalem Délivrée** in due volumi (Gèneve, 1777) ed una...**alla rustica bergamasca**, anch'essa in due volumi (Bergamo, Vincenzo Antoine, 1778) e due **Aminta** con annotazioni di Egidio Menagio (Venezia, 1736), e con vignette all'inizio ed agli atti (Londra, Gio.Tom.Masi, 1780), vi sono degli autentici capolavori. Saranno esposti i capolavori di **Pompei Sarnelli - Guida de' forestieri.....di Pozzuoli,,,ed altri luoghi vicini.....**con 32 incisioni in rame (Napoli, 1697), di **Domenico Antonio Parrino - Nuova Guida dei Forestieri.....**con 38 incisioni in rame (Napoli, MDCCIX), di **Richard (de) Saint Non - Voyage ou Description des Royames de Naples et de Sicile.....**in 5 voll., 277 tav.con 390 incisioni in rame (Paris, MDCCLXXXI), di **Thomas Roscoe - Tourist in Italy**, con 25 incisioni su acciaio del golfo di Napoli (London, 1832) di **Carl Johan Billmark - Pittoresk Resetour fran Stockol till Neapel**, con 100 litografie in bicromia (Parigi, 1852) e di **Jules Gordault - L'Italie**, con 450 incisioni su legno (Paris, 1877). Per l'edizione del venticinquennale saranno anche presenti espositori che offriranno titoli, medaglie e monete di grande pregio e di eccezionale rarità ed anche francobolli. Dopo la parentesi di alcuni anni, questo settore ritorna a Sorrento! Il successo è scontato ed anche l'edizione del giubileo d'argento della mostra sorrentina rappresenterà un evento di alta qualità anche culturale, facendo di Sorrento un punto di riferimento - ancora una volta l'unico - del Mezzogiorno d'Italia. È da questa iniziativa che è maturata e si è conclusa nel 2005 la pubblicazione di "*Sorrento e la sua penisola - Le incisioni da Vico Equense a Massa Lubrense*", premiata l'anno scorso con il Premio Capri-S.Michele per il paesaggio. **La mostra si svolgerà per tre giorni - dal venerdì alla domenica - con orario 10-13 e 17-20.30** (per il sabato l'apertura è prevista fino alle 21,30). L'Associazione Studi Storici Sorrentini segna un altro punto a suo favore, dopo il grande successo del *Certamen* e del *Seminario Tassiani* nella cui occasione è stato anche presentato, in prima mondiale, una pubblicazione su di un ultimo manoscritto del grande Epico Sorrentino, oggi custodito dall'Archivio di Stato di Pistoia.

Nino Cuomo

